

Deliberazione N. 728Assessore**Presidente VINCENZO DE LUCA**
Assessore ANTONIO MARCHIELLO

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
203 211	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 08/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

PR Campania FESR 2021-2027 Interventi di Efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza dei beni di proprietà regionale in Pozzuoli, Teverola ed Arzano adibiti al TPL - Programmazione risorse finanziarie

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651, del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER), che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
- b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- c) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
- d) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
- e) con la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168 del 22.06.2021, è stato approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR), che dà attuazione alle previsioni del Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF);
- f) con Comunicazione della Commissione UE 2021, nota EGESIF_21-0025-00 del 27 settembre 2021, sono stati dati orientamenti relativi all' "Application of the "Do no significant harm" principle under cohesion policy";
- g) con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
- h) con Decisione C (2022) 7879 del 26.10.2022, la Commissione Europea ha approvato il PR FESR Campania 2021-2027;
- i) con Deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 03 novembre 2022, si è preso atto della Decisione n. C (2022) 7879 del 26.10.2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
- j) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 700 del 20 dicembre 2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
- k) con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16 maggio 2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29.03.2023;
- l) con DPGR n. 60 del 06/06/2023, sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo specifico del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni generali, negli Uffici speciali e nelle Strutture di missione;
- m) con il medesimo DPGR, è stato demandato all'Autorità di gestione FESR 2021/2027, sentita la Programmazione unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni necessarie all'allegato elenco contenente i nominativi dei Responsabili di Obiettivo specifico, a seguito di specifiche indicazioni in merito da parte della Giunta regionale;

- n) con Decreto Dirigenziale n. 187 del 13.09.2024, sono stati approvati gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" delle infrastrutture finanziate dal PR FESR 2021-2027;
- o) con Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final del 26.09.2024, recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 7879, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PR Campania FESR 2021-2027 presentata;
- p) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 738 del 21.12.2024, sono stati formulati indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR FESR Campania 2021-2027, garantendo, anche in coerenza con quanto già previsto per altre fonti finanziarie a disposizione della Programmazione Unitaria, il rispetto di termini e impegni assunti, in linea con norme e Accordi europei e/o nazionali di riferimento, nonché dei target fisici e finanziari stabiliti nei cronoprogrammi delle singole operazioni già programmate o da programmare;
- q) il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- r) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2025/1914, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056, per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio e introduce nuovi Obiettivi Specifici;
- s) la Comunicazione-quadro di riferimento – COM(2025) 163 final – indirizza le proposte/richieste di riprogrammazione di FESR;
- t) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21.1.2025 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, è stato approvato il "Manuale di Attuazione – Versione 3" del PR FESR Campania 2021-2027, il "Sistema di Gestione e Controllo – Versione 2", in particolare in coerenza con gli indirizzi stabiliti con la su richiamata DGR n. 738/2024;
- u) con i Decreti dirigenziali n. 238 del 15/09/2023, n. 269 del 06/10/2023, n. 38 del 29/02/2024, n. 64 del 18/04/2024, n. 141 del 11/07/2024 e n. 282 del 06/12/2024, n. 101 dell'01/04/2025 e n. 128 del 08/05/2025, l'Autorità di gestione FESR ha aggiornato, per integrazione, l'elenco dei Responsabili di Obiettivo specifico modificando ed integrando l'Allegato al su richiamato DPGR n. 60/2023;

PREMESSO, altresì, che

- a) con Delibera di Giunta Regionale n. 793 del 19.12.2017, integrata con Delibera di Giunta Regionale n. 597 del 25.09.2018, è stata attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione decennale dei servizi minimi TPL su gomma del Bacino regionale suddiviso in 4 lotti, individuando ACaMIR quale stazione appaltante, nonché formulati indirizzi e criteri per la redazione degli atti di gara e lo svolgimento della procedura, tra cui - in coerenza con le Misure regolatorie dettate da ART con la Delibera n. 49/2015 – quello di considerare "indispensabili", a valle della verifica della condizione di non sostituibilità e di non riproducibilità a costi socialmente sostenibili, gli impianti (depositi, officine e autostazioni) dichiarati disponibili dai proprietari (pubblici o privati) di dimensione pari o superiore a 2.000 mq (coperti o scoperti) (per depositi/officine), che siano stati oggetto di contributi pubblici non completamente ammortizzati alla data del 31.12.2017;
- b) nell'ambito delle verifiche tecniche svolte dalla stazione appaltante ACaMIR ai fini della predisposizione della documentazione di gara, sono stati, tra gli altri, individuati quali "indispensabili" per il servizio TPL, i depositi/officine/impianti siti in Pozzuoli, Arzano e Teverola, ricadenti nel lotto 4 della procedura di gara, di proprietà della società C.T.P. Compagnia Trasporti Pubblici S.p.A., già esercente servizi minimi TPL in virtù di contratti di servizio con la Regione Campania e con la Città Metropolitana di Napoli;
- c) con determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017, è stata indetta gara a procedura ristretta sopra soglia comunitaria per l'affidamento in concessione "net cost", per anni 10, dei servizi minimi TPL ricadenti nei 4 lotti del bacino regionale, della cui aggiudicazione provvisoria è stato preso atto con delibera di Giunta regionale n. 345 del 11.07.2024;
- d) in pendenza della menzionata procedura di evidenza pubblica, la Società C.T.P. è stata dichiarata fallita con sentenza 2143 del 14.4.2022 del Tribunale di Napoli – VII sez. civ. – n. R.G. fall. 37/2022;

- e) con Decreto del 12.01.2024, il Giudice delegato al fallimento ha autorizzato il Curatore ad attivare procedura di liquidazione dei compendi immobiliari di Pozzuoli e Teverola senza vincoli di destinazione e limitazioni alla vendita competitiva;
- f) nei confronti di detta procedura di vendita è stato proposto, su richiesta della Direzione Generale per la Mobilità avanzata con nota prot. 116560 del 5.03.2024, reclamo ai sensi dell'art. 26 L.F.;
- g) nell'ambito delle diverse udienze tenutesi per la trattazione del reclamo (15.5, 29.5, 19.6, 23.10), il Tribunale adito ha disposto di rinviare la decisione e sospendere la vendita, al fine di consentire alle parti di addivenire ad un possibile accordo in merito all'acquisto, da parte dell'Amministrazione regionale, dei compendi in argomento o di alcuni di essi;
- h) con nota prot. UDCP n. 24378 del 31 ottobre 2024, è stato costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare, composto dalle Direzioni regionali e Uffici speciali competenti ratione materiae (Direzione Generale per la Mobilità, Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, Direzione Generale per le Risorse Strumentali, Ufficio Speciale Avvocatura Regionale e Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, vigilanza e controllo), cui è stato demandato la istruttoria tecnico/giuridica ed economico/finanziaria volta a verificare la sussistenza dei presupposti e delle condizioni per accedere ad accordo con la curatela del fallimento;
- i) l'attività istruttoria ha tenuto conto del valore dei compendi allo stato attuale, come valutati dalla società Romeo Gestioni S.p.A., affidataria dei servizi di cui all'accordo quadro per la ricognizione censuaria del patrimonio regionale; della stima presunta degli interventi di manutenzione ritenuti necessari per il ripristino della piena funzionalità dei medesimi; della redditività dei beni in argomento; della oggettiva essenzialità, indispensabilità e strumentalità dei compendi in relazione all'espletamento dei servizi minimi TPL nel lotto interessato (lotto 4) e dei rischi connessi alla perdita dei beni, anche in riferimento ai costi che l'aggiudicatario del lotto dovrebbe sopportare per individuare soluzioni alternative, con conseguenti ricadute sul PEF e possibili disfunzioni nella organizzazione dei servizi;
- j) con DGR n. 52 del 05/02/2025:
 - j.1) a conferma della citata adesione alla proposta di acquisto, di cui all'accordo con la curatela fallimentare prospettato dal Tribunale nell'udienza del 22.01.2025, si è preso atto della relazione istruttoria finale approvata dal menzionato Gruppo di lavoro costituito con nota prot. UDCP n. 24378/2024 che ha evidenziato la convenienza dell'acquisto in considerazione delle valutazioni di stima effettuate;
 - j.2) è stato dato mandato alla Avvocatura regionale di presentare, in sede di udienza del 12 febbraio 2025 dinanzi al Tribunale di Napoli – VII sez. fallimentare, proposta di acquisto dei compendi del fallimento CTP siti nei comuni di Teverola, Pozzuoli ed Arzano (escluso Edificio direzionale lasciato al curatore libero da vincoli di destinazione) per l'importo complessivo di 12 milioni di euro, oltre oneri di legge e accessori ove dovuti, con le modalità per il perfezionamento dell'accordo definite all'udienza del 5 febbraio 2025, formulando, altresì, indirizzo alla Direzione Generale Risorse finanziarie, acquisita l'accettazione del tribunale e della curatela, di provvedere al reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria della spesa, nei termini stabiliti all'udienza del 5 febbraio 2025, con riferimento sia alla cauzione sia al versamento del prezzo finale;
 - j.3) è stato dato mandato alla Direzione Generale Risorse strumentali per le attività di competenza finalizzate all'acquisizione dei beni al patrimonio regionale;
- k) con Decreto Dirigenziale n. 107 del 02.07.2025, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere Staff "Centrale Acquisti e Ufficio gare - Procedure di Appalto PNRR", di avviare la procedura di affidamento del "Servizio per la stipula del rogito notarile per l'acquisto dei depositi ex CTP siti in Arzano (NA), Teverola (CE) e Pozzuoli (NA)";
- l) con Decreto dirigenziale n. 808 del 26/08/2025, è stata disposta l'aggiudicazione del Servizio per la stipula del rogito notarile per l'acquisto dei depositi ex CTP siti in Arzano (NA), Teverola (CE) e Pozzuoli (NA)";
- m) in data 07/10/2025, è stato stipulato il rogito per l'acquisto dei depositi ex CTP siti in Arzano (NA), Teverola (CE) e Pozzuoli (NA)" per l'importo di € 12.000.000,00 (dodici milioni);

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

- a) la Regione Campania, nel Documento Regionale di Indirizzo Strategico 2021-2027, relativamente alla sfida 2 "per una Campania più verde", prevede investimenti destinati all'efficientamento energetico del

- patrimonio edilizio pubblico e privato, anche combinati con interventi integrati di messa in sicurezza sismica, intervenendo, prioritariamente, su edifici ad elevato assorbimento di energia;
- b) negli orientamenti politici 2024-2029, sono definite le nuove priorità politiche fondamentali affinché l'Unione affronti tali sfide, tra cui:
- b.1) un nuovo piano per la prosperità sostenibile e la competitività dell'Europa, compreso un patto per l'industria pulita;
 - b.2) una nuova era per la difesa e la sicurezza europee;
 - b.3) sostenere le persone e rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale;
 - b.4) mantenere la qualità della vita: sicurezza alimentare, acqua e natura;
 - b.5) migliorare la preparazione e la prontezza dell'UE nell'affrontare le crisi future;
- c) la programmazione regionale è volta alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare coerente con la strategia territoriale e nello specifico con le azioni straordinarie della Regione Campania volte al recupero dei servizi essenziali;
- d) gli interventi sui beni siti in Arzano (NA), Teverola (CE) e Pozzuoli (NA), di riqualificazione e di messa in sicurezza coerenti con le norme in tema di efficientamento energetico, rappresentano azioni strategiche tese ad intervenire su edifici esistenti che, per le loro specifiche caratteristiche tecniche, non sono sostituibili e non sono riproducibili a costi socialmente sostenibili, pertanto, risulta necessario e soprattutto più conveniente il recupero edilizio dei manufatti attraverso la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza;
- e) tali interventi:
- e.1) hanno lo scopo di garantire lo sviluppo dei territori e l'innalzamento della qualità di vita, attraverso la realizzazione di ambienti riqualificati e sostenibili;
 - e.2) sono finalizzati alla riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche, e potranno prevedere, tra l'altro, in maniera integrata con progetti più ampi di efficientamento energetico, anche l'installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione delle performances e dei consumi energetici. L'azione potrà sostenere interventi finalizzati all'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico, con priorità per edifici fortemente energivori. Inoltre, potranno essere attivati interventi congiunti con adeguamento e messa in sicurezza sismica;
 - e.3) promuovono l'autoconsumo dell'energia rinnovabile e l'immagazzinamento dell'energia prodotta al fine di aumentare l'efficienza energetica e di combattere la povertà energetica attraverso la riduzione dei consumi e delle tariffe di fornitura. Laddove necessario, saranno possibili anche interventi – di carattere limitato e minoritario - per il rafforzamento delle reti di distribuzione, strettamente funzionali all'intervento principale di produzione energetica;
 - e.4) promuovono l'autoconsumo dell'energia rinnovabile e l'immagazzinamento dell'energia prodotta al fine di aumentare l'efficienza energetica e di combattere la povertà energetica attraverso la riduzione dei consumi e delle tariffe di fornitura. Laddove necessario, saranno possibili anche interventi – di carattere limitato e minoritario - per il rafforzamento delle reti di distribuzione, strettamente funzionali all'intervento principale di produzione energetica;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, altresì, che

- a) con DGR n. 738/2024, sono stati formulati indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027, garantendo, anche in coerenza con quanto già previsto per altre fonti finanziarie a disposizione della Programmazione unitaria, il rispetto di termini e impegni assunti, in linea con norme e Accordi europei e/o nazionali di riferimento, nonché dei target fisici e finanziari stabiliti nei cronoprogrammi delle singole operazioni già programmate o da programmare;
- b) con la medesima DGR n. 738/2024, è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del FESR di definire modalità di monitoraggio congrue e coerenti con le esigenze di assicurare certezza e celerità della realizzazione degli interventi, secondo le singole fattispecie individuate, demandando la puntuale descrizione delle procedure che i singoli ROS dovranno attuare nei casi di mancato rispetto dei cronoprogrammi con riferimento a qualsiasi fase procedurale, fisica e/o di avanzamento della spesa, fino al ricorso, laddove necessario, a procedure di de-programmazione e/o revoca del finanziamento;

- c) relativamente al PR FESR 2021-2027, si registra un livello di programmazione delle risorse tale che, con DGR n. 248/2025:
- c.1) ferma la priorità delle operazioni già ammesse a finanziamento in via definitiva, ha è stato dato mandato all'Autorità di Gestione di dare, in raccordo con la Programmazione unitaria, priorità alle operazioni che risultino in corso o che siano in grado, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, di rispettare pienamente la disciplina temporale attuata in ossequio agli indirizzi di cui alla DGR n. 738/2024, subordinandone l'ammissione al finanziamento e l'adozione dei connessi atti contabili a copertura, all'intesa da rendere su richiesta del Responsabile di Obiettivo specifico a cura della medesima Autorità di Gestione;
 - c.2) al fine di consentire la ri-articolazione del PR Campania FESR 2021-2027 in linea con le priorità strategiche indicate dalla Commissione nella citata proposta di revisione della Mid-Term Review - MTR, nonché di consentire di aderire alle opportunità ad essa connesse, in termini di maggiore flessibilità, di incentivi al rapido utilizzo delle risorse e di garantire l'agilità degli investimenti della politica di coesione, è stato, altresì, dato mandato all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 di avviare le attività propedeutiche alla revisione del Programma in linea con le proposte di modifica ai pertinenti regolamenti europei introdotte ex COM(2025)163 final;
- d) l'Autorità di Gestione del FESR, di concerto con le Strutture competenti, sta svolgendo una intensa attività di monitoraggio nel rispetto della revisione intermedia di cui al Regolamento COM (2025) 163 final del 01/04/2025 e delle prescrizioni della Nota ARES (2025) 3086649 del 15/04/2025 delineate nella sopra citata delibera di Giunta regionale n. 248/2025 che ha fornito un più aggiornato stato dell'arte sull'attuazione delle operazioni e, in ragione della suddetta ricognizione, sulla più efficace allocazione delle risorse disponibili;
- e) ad esito di quanto sopra, per garantire il raggiungimento dei target di spesa e dei risultati di sviluppo attesi, in coerenza con quanto previsto con la Delibera di Giunta Regionale n. 738/2024, si ritiene opportuno dare priorità alle operazioni che presentano un maggiore avanzamento procedurale anche in aderenza alle modifiche introdotte a livello centrale nei meccanismi attuativi delle politiche di coesione nonché in adesione alle disposizioni della su menzionata DGR n. 248/2025;
- f) il nuovo Obiettivo Specifico OS 2.12 *"promuovere interconnettori energetici e relative infrastrutture di trasmissione, distribuzione, stoccaggio e supporto, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche e l'implementazione di infrastrutture di ricarica"*;
- g) è, a tutt'oggi, in corso la consultazione con la Commissione Europea ai fini dell'approvazione della proposta di modifica del PR Campania FESR 2021-2027, nell'ambito della Mid-Term Review (MTR);
- h) pertanto, i competenti Uffici propongono di programmare l'importo € 15.000.000,00, per la realizzazione dell'intervento di "Efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza dei beni di proprietà regionale in Pozzuoli, Teverola ed Arzano adibiti al TPL" a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 - Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 - Azione 2.1.2 – Efficientamento energetico del patrimonio pubblico e Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.1 – Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;

RITENUTO

- a) di dover programmare l'importo € 15.000.000,00 (quindici milioni) per la realizzazione dell'intervento di *"Efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza dei beni di proprietà regionale in Pozzuoli, Teverola ed Arzano adibiti al TPL"*, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 - Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 - Azione 2.1.2 – "Efficientamento energetico del patrimonio pubblico" ed Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.1 – "Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili", ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;
- b) di dover rinviare a successivo provvedimento la ripartizione puntuale delle risorse finanziarie sui singoli obiettivi specifici;
- c) di dover precisare che:
 - c.1) l'intervento citato verrà realizzato a titolarità regionale;
 - c.2) l'eventuale imputazione delle risorse a valere sulle nuove azioni del PR FESR 2021-2027, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di

- Gestione del FESR, avverrà ad esito positivo dell'approvazione della proposta di modifica del PR Campania FESR 2021-2027 nell'ambito della Mid-Term Review;
- c.3) la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, responsabile dell'attuazione degli interventi, dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
 - c.4) le operazioni di cui al presente atto dovranno rispettare pienamente, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, quanto stabilito dalla DGR n. 738 del 21.12.2024 e DGR n. 248 del 06.05.2025;
- d) di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, di concerto con la Direzione Governo del Territorio, gli atti consequenziali al presente provvedimento;

ACQUISITI

- a) il parere dell'Autorità di Gestione del PR FESR Campania 2021 – 2027, espresso con nota prot. N. 0512254 del 08/10/2025;
- b) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, espresso con nota prot. N. 0022257 del 08/10/2025;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1 di programmare l'importo € 15.000.000,00 (quindici milioni) per la realizzazione dell'intervento di *"Efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza dei beni di proprietà regionale in Pozzuoli, Teverola ed Arzano adibiti al TPL"*, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 - Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 - Azione 2.1.2 – "Efficientamento energetico del patrimonio pubblico" ed Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.1 – "Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili", ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;
- 2 di rinviare a successivo provvedimento la ripartizione puntuale delle risorse finanziarie sui singoli obiettivi specifici;
- 3 di precisare che:
 - 3.1 l'intervento citato al punto 1) verrà realizzato a titolarità regionale;
 - 3.2 l'eventuale imputazione delle risorse a valere sulle nuove azioni del PR FESR 2021-2027, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di Gestione del FESR, avverrà ad esito positivo dell'approvazione della proposta di modifica del PR Campania FESR 2021-2027 nell'ambito della Mid-Term Review;
 - 3.3 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, responsabile dell'attuazione degli interventi, dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
 - 3.4 le operazioni di cui al presente atto dovranno rispettare pienamente, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, quanto stabilito dalla DGR n. 738 del 21.12.2024 e DGR n. 248 del 06.05.2025;
- 4 di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, di concerto con la Direzione Governo del Territorio, gli atti consequenziali al presente provvedimento;
- 5 di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, all'Assessore al Governo del Territorio – Urbanistica, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, alla Direzione Generale Governo del Territorio, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	728	del	08/10/2025	SPL	SSL	STL
				203	00	00
				211	00	00

OGGETTO:

PR Campania FESR 2021-2027 Interventi di Efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza dei beni di proprietà regionale in Pozzuoli, Teverola ed Arzano adibiti al TPL - Programmazione risorse finanziarie

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE † ASSESSORE †	Presidente VINCENZO DE LUCA Assessore ANTONIO MARCHIELLO	23/10/2025 23/10/2025
Dir. SPL / Dir SSL	Avv. GIUSEPPE CARANNANTE	21/10/2025

DATA ADOZIONE	08/10/2025	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA
COGNOME FERRARA	NOME MAURO	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 23/10/2025

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2030000 DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
2110000 DIREZIONE GENERALE MOBILITÀ
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello